I PROGETTI DI CESVI E COMUNE DI BERGAMO A BUČA

- SUPPORTO PSICOSOCIALE PER BAMBINI E ADULTI

Il centro diurno di Buča ha avuto nei mesi scorsi anche la funzione di punto di accesso per l'individuazione di famiglie che si trovano in condizione di fragilità, famiglie i cui membri necessitano di supporto psicosociale. Un team di esperti li ha potuti incontrare e indirizzare a psicologi specializzati. La terapia per bambini e adulti, affetti da sintomi da stress post-traumatico legato al conflitto, è effettuata da professionisti formati da CESVI. Sono stati formati oltre 50 professionisti in gestione stress post-traumatico legato al conflitto e sono state fornite 400 consulenze psicologiche e 200 persone indirizzate a servizi specializzati.

- PROGETTO ASILI

È stata completata la ristrutturazione della scuola materna Arcobaleno danneggiata dai bombardamenti e dall'occupazione dei soldati russi: 300 bambini/e hanno potuto così ricominciare, già dal settembre 2022, a frequentarla. Il progetto ha previsto anche il riallestimento e il ripristino delle aree di riposo degli asili della città (frequentati da circa 500 bambini/e) che sono stati occupati durante l'invasione dell'area e utilizzati come base di appoggio dai militari russi, prevedendo anche il ricambio di tutti materiali (dai letti alle lenzuola passando per il materiale didattico).

- PROGETTO HEATING POINTS

CESVI ha allestito 11 heating points, strutture riscaldate dove la popolazione civile si è potuta rifugiare nel freddo periodo invernale per riscaldarsi, trovare conforto e ricevere coperte, cibo e bevande calde. All'interno degli heating points sono stati forniti anche beni di prima necessità: latte, barrette energetiche, omogenizzati per i bambini sotto i 3 anni, biscotti, zucchero, tè, caffè e coperte.

GLI INTERVENTI DI CESVI IN CORSO IN UCRAINA CENTRO-OCCIDENTALE

● SUPPORTO PSICOSOCIALE PER BAMBINI E ADULTI A KHMELNYTSKYI E TERNOPIL'

Nelle regioni di Khmelnytskyi e Ternopil' sono state costituite 4 squadre mobili di psicologi che hanno ricevuto una formazione specifica sui traumi da conflitto e sul supporto psicosociale in contesti di emergenza. A ottobre gli psicologi di CESVI hanno incontrato le comunità per analizzare i bisogni della popolazione, mentre nel mese di novembre sono stati avviati i programmi di supporto psicosociale per gli adulti nei centri di accoglienza collettivi e per i bambini all'interno di spazi sicuri nelle scuole e negli asili della regione. Ad oggi, i team di psicologi hanno raggiunto 180 adulti e 134 bambini. Nel mese di dicembre sono state inoltre identificate, con l'intento di estendere il progetto anche alle regioni più colpite dai combattimenti, ulteriori 5 squadre mobili nell'Est del Paese.

● SUPPORTO ECONOMICO AGLI SFOLLATI INTERNI PIÙ VULNERABILI

CESVI ha sostenuto oltre 1.300 famiglie vulnerabili attraverso un programma di supporto economico per far fronte al generale aumento dei prezzi e dei canoni di affitto nelle regioni di Khmelnytskyi, Ternopil', Ivano-Frankivs'k e Chernivtsi.

- DISTRIBUZIONE DI KIT ALIMENTARI

CESVI ha supportato gli hub umanitari e i centri collettivi nelle regioni di Khmelnytskyi e Ternopil' con la distribuzione di kit alimentari contenenti cibo a lunga conservazione e alimenti specifici per i bambini. Ciascun kit ha permesso a una famiglia ucraina di avere una fornitura di cibo nutriente per un mese, raggiungendo complessivamente oltre 10.800 persone.

L'INTERVENTO DI CESVI DALL'INIZIO DEL CONFLITTO

CESVI è stata una delle prime ONG italiane a intervenire in Ucraina sin dalle prime fasi della guerra, la prima ad arrivare fino a Buča. Sin dai primi giorni del conflitto, CESVI costruito in Ucraina tende riscaldate, attrezzate con materassi e sacchi a pelo per ospitare le persone più vulnerabili, realizzato servizi igienici di base e distribuito prodotti per l'igiene personale e specifici per i bambini, organizzato convogli di aiuti umanitari per distribuire beni primari e generatori. Con l'intensificarsi del flusso di rifugiati nei Paesi europei confinanti, ha avviato interventi in Polonia, Romania e Ungheria. In Polonia (Lublino) ha attivato un progetto di accoglienza per le donne in fuga dalla guerra con i figli piccoli, fornendo vitto, alloggio e supporto. In Romania, a Sighet ha accolto le donne che hanno scelto di restare al

confine con i figli nella speranza di rientrare a casa. Ha offerto servizi formativi, per i bambini, per madri e neonati, attività ricreative e sostegno psicosociale. A Isaccea e Tulcea, nel sud, ha sostenuto i rifugiati in transito, con prima accoglienza, distribuzione di pasti e bevande, supporto psicologico. In Ungheria, a Záhony, ha costruito una tensostruttura riscaldata di 200mq, distribuendo 10mila pasti al giorno, fornendo accoglienza notturna e un asilo per i bambini.
Attualmente, nelle regioni occidentali dell'Ucraina, CESVI ha progetti a Khmelnytskyi, Ternopil', Ivano-Frankivs'k, Chernivtsi e nel distretto di Buča, sostenendo la popolazione psicologicamente, economicamente, con servizi e beni primari.
Fondazione CESVI è un'organizzazione umanitaria laica e indipendente nata a Bergamo nel 1985. Da quasi 40 anni porta il cuore, la generosità e l'operosità degli italiani nelle emergenze e nei luoghi più poveri del mondo attraverso progetti di lotta alla fame e alle grandi pandemie, per la tutela delle persone e dell'ambiente. CESVI agisce fornendo strumenti e competenze affinché le popolazioni aiutate possano poi essere artefici del proprio futuro. Premiata tre volte con l'Oscar di Bilancio per la trasparenza, è parte del network europeo Alliance2015. Per info: www.CESVI.org